



GUERRA

«Katyn», storia di un eccidio dimenticato



Maurizio Cabona

■ Con un anno di ritardo rispetto alla presentazione alla Berlinale, esce anche in Italia *Katyn* di Andrzej Wajda, storia dell'eccidio di circa novemila ufficiali polacchi nell'autunno del 1940 a opera dell'esercito e della polizia segreta sovietica. È uno dei rari film su crimini politici e di guerra compiuti da un Paese vincitore della Seconda guerra mondiale (ma ha perso la Terza: la Guerra fredda...). In quell'eccidio, Wajda perse il padre e ciò lo rende più partecipe. L'aver girato il film con soldi pubblici nell'era Kaczynski ha fatto accentuare il pathos cattolico, a danno del rigore tragico.